

FRA LA MOSELLA E IL RENO

La guerra del silenzio vista dalla frontiera del Lussemburgo

SCHENGEN, 11. — Buon giorno: avete dormito bene? — Ci domanda svegliando la vecchia contadina che ci ha ospitato ieri notte nella camera del figlio partito per l'altra parte della frontiera.

— Non abbiamo sentito nemmeno un colpo di fucile — rispondiamo avvicinandoci alla finestra dalla quale possiamo vedere a pochi metri di distanza i beligeranti.

— Nemmeno una lancia — ci dice la vecchietta mostrandoci il cielo e alludendo agli aeroplani.

Neppure una pallottola

Anche noi non ne abbiamo visto nessuno dal fronte francese che ieri al tramonto sorvolò la frontiera del Lussemburgo. Ora a 500 metri di distanza al di là del ponte di ferro osserviamo le avanguardie tedesche e francesi che si sorvegliano ben rinchiuse senza nemmeno scambiare una pallottola. C'è stata ieri all'alba qualche rara raffica di mitragliatrice venuta dai tedeschi appostati sul ponte di ferro che riunisce Schengen a Perl, primo villaggio tedesco, appena i senegalesi hanno messo fuori la testa per tentare di prendere d'assalto una fabbrica tedesca di calce.

Schengen, paesello lussemburghese di un centinaio d'anime, è stato evacuato quando fu dichiarata la guerra perché si aveva paura che i tedeschi facessero saltare il primo dei cinque ponti di ferro che separano la Germania dal Granducato attraverso la ridente vallata della Mosella. Il ponte è sempre in piedi ben difeso dai tedeschi e i contadini, come tutti i modesti lavoratori della terra, sono in gran parte ritornati a badare ai lavori dei campi e alla sorveglianza del loro bestiame che pascola fra le due frontiere. Infatti questo paesello, al vertice di un grande triangolo la cui ipotenusa che è alla nostra destra, la frontiera franco-lussemburghese, e l'altezza di questo triangolo limitata a sinistra dalla Mosella separa il Granducato dalla Germania. Per otto giorni non si è sentito nulla, ed anche il rombo del cannone che a Lussemburgo affermavano di avere udito distintamente, non è stato ancora sentito qui. Non siamo lontani dalla famosa foresta di Warrat (da qui a Saarbrücken in linea d'aria la distanza è di circa 40 chilometri), ma i francesi affermano di avere conquistato l'altro giorno rettificando di circa dieci chilometri la frontiera che si snoda capricciosamente fra la Mosca e più lontano la Saar nella vallata che la collina di fronte d'impedisse di vedere da questo osservatorio.

Le bocche da lupo

I lussemburghesi, che nell'agosto del 1914 si svegliarono con le truppe tedesche in casa loro, non si rimettono ancora dalla meraviglia. Otto giorni di guerra e nemmeno un colpo di cannone — ha esclamato disteso un abitante di questo paesello, mentre ci descriveva le fasi della battaglia di Verdun che si potevano benissimo osservare da Schengen.

Così i vari turisti che sono venuti in fondo al Lussemburgo per sentire il rombo della guerra, se ne sono ritornati terri strati delusi di aver fatto tanta strada inutilmente. Ed anche noi ce ne siamo andati ad osservare in cima a questo inorco di frontiera. Lungo la vallata della Mosella tutti i villaggi tedeschi sono senza vita apparente. Gli abitanti hanno evacuato le case, ma ci dicono che esse sono occupate da altrettanti soldati tedeschi. Di quando in quando vagano quasi abbandonati sulle linee ferroviarie. La stazione di Perl è però piena di soldati, e così questi vagoni d'artiglieria inoffensiva, malgrado che la linea di Sigfrido sia alquanto distante da qui (circa 30 chilometri), la vallata della Mosella è ben difesa e non c'è da meravigliarsi che per ora i senegalesi che occupano questa frontiera si accontentino di starsene tranquilli.

Più difficile è osservare che cosa si fa dall'altra parte della frontiera; poiché lo Stato Maggiore francese ha preso alcune misure per fare il vuoto dietro la sua linea. Ma non ci è stato difficile sapere che anche i vari soldati feriti sono stati ricoverati negli ospedali di Ansery e di Metz. Sono combattenti che ritornano dal fronte della Mosella e in gran parte dalla regione di Vornbach. Ci hanno detto che non sono stati feriti dalle pallottole tirate dai tedeschi. Avanzando nella foresta di Warrat, che i tedeschi avevano lasciato abbandonata, i soldati si sono trovati davanti a delle anatre sorprese, saltando in aria e cadendo nei trabocchetti che erano stati loro preparati, cosicché i francesi si sono limitati ad oltrepassare solo in questo unico punto la frontiera occupando qualche paese senza importanza. Le popolazioni di frontiera sono state evacuate o hanno abbandonato la regione compresa fra Metz e la frontiera, scoraggiati.

Quando il cannone tuonerà

Ci si attendeva fin dallo scoppio della guerra un'azione offensiva in grande stile che avrebbe fatto valentare ai tedeschi la pressione sui polacchi. Ora, a parte qualche rara scarica di cannone, ci possiamo assicurare che non ci è stato nessuna vera combattimento nella regione fra la Mosella e il Reno. Abbiamo ora sotto gli occhi i giornali francesi in data di oggi. Con grossi titoli si annuncia: «L'avanzata delle nostre truppe fra la Saar e i Vosgi. I tedeschi effettuano una offensiva da est della Mosella verso il villaggio di Sierck». Il villaggio di Sierck, prima grande borgata del territorio francese,

distava due chilometri da Apach, villaggio francese di frontiera comune con Schengen. Possiamo anche assicurarci che abbiamo passato una notte tranquillissima in questo paese pacifico, mentre i protettori dei cannoni francesi, puntati verso Lussemburgo, avrebbero dovuto passare sulla testa per arrestare l'offensiva tedesca. Così cosa dobbiamo pensare allora dei comunicati della guerra di malafede? La nostra risposta è questa: imitiamo i turisti lussemburghesi di ieri sera. Ce ne andiamo, poiché avremo tutto il tempo per tornarvi quando si sentirà davvero il rombo del cannone.

La prima riunione a Bruxelles dei membri del gruppo di Oslo

BRUXELLES, 11. La prima riunione del Comitato degli esperti appartenenti al gruppo di Oslo ha avuto luogo stamane sotto la presidenza del Ministro degli Esteri. Il governo svizzero ha inviato delegati, ma soltanto in qualità di osservatori.

In questi ambienti si ritiene che il governo, in aggiunta alle varie misure precauzionali di carattere economico già adottate, disporrà che gli operai stranieri occupati soprattutto nei lavori di estrazione del carbone, e che ammontano a circa trentamila, verranno progressivamente licenziati allo scopo di dar lavoro a una parte dei numerosi operai belgi disoccupati i quali, secondo una recente statistica, ammontano a circa 200 mila.

Questa riunione assunse grande importanza dopo le dichiarazioni fatte dal governo inglese e dal governo francese nel riguardi della politica economica ingaggiata nei riguardi della Germania e dopo le severe misure adottate dal governo britannico fermando le sue frontiere anche ai Paesi neutrali. Le Potenze di Oslo si sono quindi riunite per agire secondo una stessa linea politica per risolvere il problema del rifornimento delle popolazioni e delle officine. Le questioni d'indole economica sono state discusse dei Paesi rappresentati e cioè Belgio, Finlandia, Olanda, Norvegia, Svezia, Danimarca e Lussemburgo.

Si ritiene che i lavori continueranno anche domani. La riunione stamane, presieduta dal Ministro belga degli Esteri, ha formato le sottocommissioni. Quella economica si è riunita questo pomeriggio, mentre la mattinata di domani sarà riservata alla Sottocommissione giuridica.

Tre classi richiamate in Lettonia

La regione di Ropatz dichiarata proibita

RIGA, 11. Il Ministro della Guerra ha ordinato il richiamo sotto le armi dei militari in congedo delle classi 1914, 1915 e 1916. I richiamati di terra, di mare e di cielo dovranno presentarsi ai centri ai quali sono stati destinati alle ore 10 di domani mattina.

Un'ordinanza emanata dal Ministro della Guerra dichiara la regione di Ropatz «zona proibita». Soltanto i cittadini nati di uno speciale lasciapassare del Ministero della Guerra potranno recarsi nella regione di Ropatz. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto nel tardo pomeriggio i Ministri della Guerra, delle Finanze e delle Comunicazioni.

Secondo i giornali di Riga un aeroplano tedesco da bombardamento è atterrato oggi nelle vicinanze del villaggio lituano di Kilsch, a causa di un guasto al motore. Dei confinati lituani hanno interrogato i due piloti germanici in un campo di concentramento.

Un prestito nel Canada per le spese belliche

La Nuova Zelanda invierà un Corpo di spedizione

LONDRA, 11. E' annunciata ufficialmente da Ottawa l'emissione di un prestito di 100 milioni di dollari per finanziare la partecipazione del Canada alla guerra contro la Germania. Il prestito potrà essere collocato tanto all'interno quanto all'estero. Le spese di guerra del Canada durante l'ultima guerra mondiale ammontarono a oltre due miliardi di dollari. L'alto Commissario del Canada è stato ricevuto in udienza dal Sovrano.

A Londra è rientrato oggi l'Ambasciatore di Turchia. Il Daily Express prevede che vi sarà un aumento immediato delle tasse, e una radicale revisione dei profitti di guerra.

E' annunciato ufficialmente che il Dominio della Nuova Zelanda invierà un corpo di spedizione in Europa.

Contrariamente a quanto era stato comunicato, il Duca e la Duchessa di Windsor, che sono in questo momento a Parigi, ritorneranno in Inghilterra tra un giorno o due.

Il Comitato esecutivo dell'Associazione nazionale dei giornalisti inglesi, riunito a Bristol, ha approvato una risoluzione da inviare al Ministro delle Informazioni nella quale si dichiara essere nell'intento del pubblico riorganizzare il Ministero, perché questo abbia la possibilità di fornire notizie adeguate sull'andamento delle operazioni di guerra.

Il News Chronicle scrive che sarebbe bene si facessero delle modifiche nel sistema di oscuramento delle città per evitare, o per lo meno ridurre di numero, le disgrazie che avvengono ogni notte, sia

La polizia ha compiuto anche oggi altre retate di ebrei per avere accumulati nelle loro abitazioni ingenti quantitativi di merce evidentemente per venderla a prezzi di usura. Nel villaggio lituano di Rausa si apprende che l'operaio agricolo polacco Wilka, richiamato alle armi, ha ucciso a colpi di ascia l'amante. Compiuto il misfatto, l'assassino si è tolta la vita recidendo la carotide a colpi di rasoio. L'inchiesta ha accertato che ha così agito per paura della guerra.

Il giornale Ritz nella sua edizione straordinaria di stasera informa che un idrovolante da guerra germanico ha ammarato nelle vicinanze di Liepaja nel Mar Baltico. Un guardacoste della polizia lettone ha fermato i piloti e sequestrato l'apparecchio.

IL BLOCCO INGLESE E I NEUTRI

Preso di posizione tedesca

Anche il Reich pubblicherà un elenco delle merci considerate di contrabbando

BERLINO, 11.

La guerra in Polonia divampa più violenta e micidiale che mai. Sul fronte finale di questa guerra, nonostante l'eroica resistenza delle truppe e della popolazione polacca, nonostante l'opera insidiosa della guerriglia organizzata nelle retrovie tedesche, non possono sussistere dubbi. O prima o poi la Polonia sarà debellata e il suo Governo, infatti, vedendo avvicinarsi la catastrofe si tiene pronto — secondo notizie berlinesi — a passare la frontiera romana.

E dopo?

Ma l'interrogativo che si pone, concerne quello che accadrà dopo quando il conflitto sarà circoscritto alla Germania, alla Francia e all'Impero britannico. Possone le Potenze occidentali sperare di vincere con le armi il terzo Reich, cioè di rompere la linea di Sigfrido e di marciare sulla capitale tedesca? Evidentemente no. Attaccare semplicemente la linea Sigfrido sarebbe un'impresa che richieda, disperata. Bisogna essere in grado di sacrificare decine e decine di divisioni che gli alleati non hanno.

Benché sia troppo presto per poter dire quali forze assumerà la Germania, pure si può ritenere, in base all'atteggiamento e all'azione franco-inglese sia qui, che in Inghilterra e la Francia mirano a prolungare la lotta per esaurire l'avversario. Il governo britannico, quasi a risposta del discorso del Maresciallo Göring che in sostanza ha proclamato ancora una volta la volontà di una sollecita pace, ha deciso di deliberare di prendere tutte le misure necessarie per sostenere una guerra di tre anni. Le incursioni dell'aviazione britannica sul territorio del Reich hanno quasi generalmente uno scopo propagandistico. Non si lanciano bombe, ma manifestini in cui si dichiara che l'Impero britannico non fa la guerra al popolo tedesco bensì al suo regime. Le due armi britanniche veramente in funzione sono dunque la propaganda e il blocco navale intesi a determinare l'esaurimento del Reich. Ciò spiega la crescente importanza che ha assunto nel quadro del conflitto franco-inglese-tedesco il problema.

Un prestito nel Canada per le spese belliche

La Nuova Zelanda invierà un Corpo di spedizione

LONDRA, 11. E' annunciata ufficialmente da Ottawa l'emissione di un prestito di 100 milioni di dollari per finanziare la partecipazione del Canada alla guerra contro la Germania. Il prestito potrà essere collocato tanto all'interno quanto all'estero. Le spese di guerra del Canada durante l'ultima guerra mondiale ammontarono a oltre due miliardi di dollari. L'alto Commissario del Canada è stato ricevuto in udienza dal Sovrano.

A Londra è rientrato oggi l'Ambasciatore di Turchia. Il Daily Express prevede che vi sarà un aumento immediato delle tasse, e una radicale revisione dei profitti di guerra.

E' annunciato ufficialmente che il Dominio della Nuova Zelanda invierà un corpo di spedizione in Europa.

Contrariamente a quanto era stato comunicato, il Duca e la Duchessa di Windsor, che sono in questo momento a Parigi, ritorneranno in Inghilterra tra un giorno o due.

Il Comitato esecutivo dell'Associazione nazionale dei giornalisti inglesi, riunito a Bristol, ha approvato una risoluzione da inviare al Ministro delle Informazioni nella quale si dichiara essere nell'intento del pubblico riorganizzare il Ministero, perché questo abbia la possibilità di fornire notizie adeguate sull'andamento delle operazioni di guerra.

Il News Chronicle scrive che sarebbe bene si facessero delle modifiche nel sistema di oscuramento delle città per evitare, o per lo meno ridurre di numero, le disgrazie che avvengono ogni notte, sia

Come l'Olanda difenderà sul mare e nell'aria la propria neutralità

LONDRA, 11. L'Ammiraglio annuncia che il Governo olandese, allo scopo di proteggere la neutralità del Paese, ha minato alcune zone fra le isole del Mar del Nord e la costa olandese. Secondo i tedeschi, una di queste mine avrebbe fatto affondare lo sloop olandese «Villem van Eulick».

Il Ministro della Difesa Nazionale olandese, colonnello Dijkhoff, ha esposto alla fine della settimana gli aeroplani militari di Schiphol a Bergen. Nei due aerodromi il colonnello ha spiegato agli ufficiali la necessità assoluta di mantenere la neutralità dell'Olanda nell'aria ed ha ricordato loro gli ordini di respingere o di abbattere qualunque aeroplano militare delle Nazioni beligeranti che tentasse di sorvolare il territorio olandese.

Si ha da Batavia che il vapore tedesco «Franken» è stato attaccato dall'aviazione inglese nelle acque territoriali delle Indie olandesi, nei pressi di Sumatra. Si annuncia una protesta olandese a Londra.

La Principessa di Piemonte Ispettrice delle infermiere della C. R. I.

ROMA, 11. Con Decreto del Duca, Caspo del Governo, S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte è stata nominata Ispettrice nazionale delle infermiere della Croce Rossa Italiana. La signorina Maria Pironi e la Duchessa Elisabetta Cito di Torrecusa sono state nominate viceispettrici.

Soltanto l'Italia ha ripreso la normale navigazione con i porti del Sud America

BUENOS AIRES, 11. La guerra europea ha quasi totalmente paralizzato il traffico delle frotte inglesi, francesi, tedesche e polacche e dei Paesi neutrali con l'Argentina. Soltanto l'Italia ha ripreso la normale navigazione, con partenza di piroscafi da carico e passeggeri da Buenos Ayres e da Montevideo.

Gli equipaggi di alcune navi greche che sono leri rifiutati di partire, hanno invece preso il mare due navi tedesche, nonostante il blocco rigoroso esercitato da un incrociatore inglese.

Inaugurazione del servizio radiofonico diretto fra l'Italia e gli S. U.

ROMA, 11. E' avvenuta oggi, alle 14.30, l'inaugurazione del servizio radiofonico diretto tra l'Italia e gli S. U. d'America a mezzo degli impianti della Italcable in Roma e di quelli dell'American Telephone and Telegraph Company in New York. Il servizio radiofonico tra l'Italia e il Nord America veniva finora realizzato attraverso il ponte radio Londra-New York.

Per favorire lo sviluppo del nuovo importante servizio la tariffa vigente è stata ridotta del 45 per cento circa, col consenso del Ministero delle Comunicazioni. A partire da oggi, una conversazione telefonica di tre minuti tra una qualsiasi città d'Italia e New York verrà a costare lire 468.85, mentre la attuale tariffa telefonica via Londra è di lire 796.90 per tre minuti di conversazione.

Ripresa fra Giappone e Europa attraverso l'Italradio

TOKIO, 11. I servizi radiofonici tra il Giappone e l'Europa sono stati ripresi attraverso l'Italradio. I servizi si effettuano tra il Giappone e i sette seguenti Paesi europei: Italia, Germania, Ungheria, Belgio, Olanda, Svezia, Svizzera.

S. E. Coholli Gigli parla oggi alla radio sulle strade dell'Impero

ROMA, 11. S. E. Coholli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, parlerà domani sera alla Radio, alle ore 8.30, con trasmissione da tutte le stazioni italiane, sul tema «Traguardi raggiunti nella costruzione delle strade dell'Impero».

Saldezza della nostra moneta Modifiche alla lira turistica

ROMA, 11. Sono continuate in questi giorni le oscillazioni fra le principali divise estere, oscillazioni che mettono nuovamente in rilievo la saldezza della lira italiana. In seguito a detto movimento il Ministero Scambi e Valute ha modificato ancora i prezzi della lira turistica nei confronti delle varie monete.

Ecco i nuovi prezzi: franchi francesi 200 per ogni 100 lire italiane; lire egiziane 1.120 per ogni 100 lire italiane; escudos portoghesi 125 per ogni 100 lire italiane; lire italiane 88 per ogni sterlina sud-africana.

I piroscafi italiani attesi a Beirut

CAIRO, 11. Il Misr riceve da Cartum che il Governatore generale del Sudan ha annunciato alla popolazione la dichiarazione di guerra contro la Germania. Le autorità del Sudan anglo-egiziano hanno preso tutti i provvedimenti per la garanzia e la difesa dei territori. Con successivo decreto il Governatore del Sudan ha proclamato lo stato d'assedio.

L'Aham riceve da Beirut che quel porto è chiuso, che vi sarà permesso l'accesso solamente a navi che ne abbiano l'autorizzazione e che vi sono attesi i piroscafi italiani che riprendono i servizi tra la Siria e l'Italia. La navigazione aerea è sospesa.

Le citazioni di autori ebrei e i testi scolastici

ROMA, 11. Il Ministero dell'Educazione Nazionale, con recente circolare, avverte che nei libri di testo per le scuole sono consentite le citazioni e ammesse, in genere, i riferimenti al pensiero di autori di razza ebraica, sia italiana che straniera, bene inteso con la maggior parsimonia, solo se si tratta di autori morti non oltre la metà dello scorso secolo. E' altresì consentito, e senza limitazione alcuna, che nelle bibliografie contenute nei testi scolastici siano menzionate opere di autori di razza ebraica.

NOTIZIE BREVI

Un gruppo di ebrei americani che frequentavano il seminario ebraico di Lublino, hanno potuto varcare la frontiera lettone.

Un comunicato ufficiale emanato dal Ministero dell'Agricoltura della Lettonia afferma che il raccolto di cereali, nonostante la siccità degli ultimi mesi, è sufficiente per coprire i bisogni della Lettonia anche per molti anni.

Il Governo sovietico ha deciso di costruire nuove grandi officine metalurgiche nelle vicinanze di Orsk nel la regione degli Urali.

A Liepaja durante i lavori di restauro di antichi depositi del porto sono stati rinvenuti un cannone seicentesco e alcune monete del 1700 fatte coniare dal Duca Federico.

Le banche olandesi hanno sospeso la vendita delle divise estere.

Bollettino meteorologico

11 settembre			
CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass. Min.
Trieste...	staz.	sereno	+29 +18
Roma...	staz.	sereno	+27 +18
Milano...	staz.	sereno	+27 +18
Torino...	staz.	sereno	+26 +17
Genova...	staz.	ser. cal.	+27 +20
Sanremo...	staz.	ser. cal.	+27 +19
Venezia...	staz.	ser. cal.	+25 +18
Trento...	staz.	ser.	+28 +15
Bolzano...	staz.	sereno	+26 +21
Piemonte...	staz.	sereno	+27 +15
Piemonte...	staz.	ser.	+24 +16
Ancona...	staz.	ser. cal.	+24 +18
Napoli...	staz.	ser.	— —
Firenze...	staz.	ser.	— —
Bari...	staz.	ser.	— —
Lecco...	staz.	misto, n.	+25 +13
Taranto...	staz.	misto, n.	+25 +14
Verona...	staz.	plov. cal.	+25 +20
Palermo...	staz.	plov. cal.	+25 +15
Catania...	staz.	ser. cal.	+29 +18
Cagliari...	staz.	sereno	+28 +17
Trapani...	staz.	ser.	— —
Rodi...	staz.	ser. ag.	+27 +23

Equipaggio d'un idro francese salvato da una nave italiana

ALGERI, 11. Una nave da carico italiana ha salvato oggi l'equipaggio di un idrovolante francese che, per un guasto ai motori, aveva dovuto ammarare in alto mare. La nave italiana ha rimorchiato l'apparecchio fino al più vicino porto algerino, nico diretto tra l'Italia e gli S. U.

Il primo consiglio della Falange sciolto da Franco

BURGOS, 11. Il Bollettino ufficiale dello Stato pubblica un decreto del Generalissimo Franco che scioglie il primo consiglio della Falange.

SERENO E INTENSO LAVORO ITALIANO

Opere compiute o che si iniziano Elettrificazioni puntualmente eseguite e acceleramento delle comunicazioni

ROMA, 11. Con tutta alacrità e serenamente l'Italia continua nella operosa attività portando a compimento con puntualità cronologica i lavori annuali ed iniziando il programma dei nuovi già previsti. Nell'anno XVII era prevista nel programma annunciato dal Ministro Benini ai due rami del Parlamento la elettrificazione della linea Orte-Falconara e Milano-Chiasso-Voghera. Ora un pubblico manifesto del Compartimento delle Ferrovie dello Stato informa che per il giorno 20 corrente sul tratto di linea Falconara-Poligno-Terni si inizieranno le prove dei convogli a trazione elettrica. Nel frattempo si viene portando a termine il raddoppio di binario della Terni-Orte e conseguentemente la estensione della linea di condotta fino a Orte. La linea entrerà in funzione ufficialmente nei primi dell'anno XVIII.

E' da considerare che i 102 chilometri che dividono Orte da Falconara hanno presentato, data la conformazione della linea, non poche difficoltà per i tecnici delle nostre ferrovie, ma tutte sono state superate brillantemente ed oggi anche questa importante arteria potrà sparire la fumosa locomotiva. Autarchia nel vero senso della parola perché tutto il materiale impiegato è di pura fabbricazione italiana. Naturalmente le comunicazioni attuali fra Roma e Ancona subiranno un notevole acceleramento e faranno la comparsa sulla linea moderne e rapide elettromotrici che permetteranno di superare i complessivi 207 chilometri in appena 4 ore. In questi giorni poi, sulla Milano-Voghera-Chiasso corrono in prova i primi treni elettrici ed in ottobre la sostituzione dei convogli a vapore verrà gradualmente portata a termine. Gli uffici superiori stanno studiando i nuovi orari e si prevede che la distanza Milano-Como sarà coperta in poco più di mezz'ora, mentre il tratto Milano-Voghera potrà essere coperto in circa 40 minuti.

Rinvio del Salone di Milano e della Mostra stradale

MILANO, 11. L'inaugurazione del Salone internazionale dell'automobile, che avrebbe dovuto aver luogo a Milano il 28 ottobre p. v., è stata rinviata. Anche la Mostra internazionale della sicurezza della strada che parallelamente alla Mostra del Salone avrebbe dovuto inaugurare lo stesso giorno, è rimandata a data da destinarsi.

Il Congresso elettrotecnico nazionale

BOLOGNA, 11. Il 24.º Congresso nazionale di elettrotecnica, indetto dall'Associazione elettrotecnica italiana, che avrebbe dovuto aver luogo a Bologna dal 24 al 30 corrente, è stato rinviato a epoca e da destinarsi.

L'indennità ai richiamati da parte dei datori di lavoro

Il versamento del contributo

ROMA, 11. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale con cui, a decorrere dal 1.º settembre 1939, è ristabilito l'obbligo del versamento del contributo da parte dei datori di lavoro alla cassa costituita presso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale per la erogazione dell'indennità agli impiegati privati e ai prestatori d'opera con trattamento equivalente o superiore, richiamati e volontari alle armi per esigenze militari di carattere eccezionale. Il contributo è dovuto, con effetto dalla decorrenza suddetta, dai datori di lavoro rappresentati dalle Confederazioni dell'Industria, dell'Agricoltura, del commercio, del credito e assicurazione e dei professionisti e artisti ed è fissato nella misura di lire 2 per ogni 100 lire di retribuzione.

corrisposta da detti datori di lavoro ai prestatori d'opera dipendenti, che abbiano la qualifica di impiegato a norma del decreto 18 novembre 1924 o che, per contratto collettivo, abbiano un trattamento equivalente o superiore a quello previsto da detto decreto.

I dieci Federali d'Albania ricevuti dal Luogotenente Generale

TIRANA, 11.

Il Luogotenente Generale ha ricevuto, presentati dal Ministro Segretario del Partito fascista albanese e dell'Ispettore del P. N. F., 10 Federali albanesi e gli Ispettori generali del P. N. F. presso le Federazioni provinciali fasciste albanesi, ai quali ha chiesto notizie sulla situazione politica ed economica delle varie Province e ha rivolto loro parole di elogio per l'attività finora svolta, sottolineando in particolare modo, i risultati ottenuti nell'organizzazione dei primi reparti della «Ghi» albanese. A tutti i Federali, che hanno fatto presente la necessità di ulteriori provvidenze nel campo sanitario, il Luogotenente Generale ha dato assicurazione che l'importante problema è allo studio e sarà risolto con celerità fascista.

L'Ambasciatore nipponico a Berlino giunto a Roma

ROMA, 11. E' giunto nell'Urbe l'Ambasciatore giapponese a Berlino. L'Illustre diplomatico è stato ricevuto al suo arrivo alla stazione dal personale dell'Ambasciata giapponese presso il Quirinale.

COMUNICATI

Nel 25.º anniversario del matrimonio di
EDMEO GIANDI
CARLO CONRAD
I figli augurano ogni felicità.
Trieste, 12 sett. 1914-12 sett. 1939

Si accettano iscrizioni al CONVITTO

della SCUOLA ENENKEL
Via Carducci 40 - Tel. 88-00
Corsi regolari completi di Istituto Magistrale e Liceo Scientifico.
Corsi accelerati qualsiasi scuola media: maturità, ammissione, idoneità.
Apertura dei corsi 14 settembre

GIOIELLI-OROLOGI

moderna creazione. Le migliori materie di alta precisione — Preziosi ribassati — Acquistati ora e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel. 50-91.
Ricevi: 11-15.30; 15-19.30

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEURALGIE - LOMBAGGINI
ARTRI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 23394 V. Valdirio 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE e VENEREE
docente universitario
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-34 - Ore 11.30-12.30, 19.30-20
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE e VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 95-77
Ricevi: 11-15.30; 15-19.30
Le signore dalle ore 17 alle ore 18
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Banca Nazionale del Lavoro

Capitale e riserve L. 228.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Sede Centrale: ROMA
108 Dipendenze in Italia e in A. O. I.

SEZIONI AUTONOME:

CREDITO FONDARIO:
capitale e riserva . . . L. 87.000.000

CREDITO CINEMATOGRAFICO:
capitale L. 46.000.000

CREDITO ALBERGHIERO:
capitale L. 50.000.000
fondo di garanzia . . . » 125.000.000

DIPENDENZE NELLA VENEZIA GIULIA:

TRIESTE - Filiale: Piazza Ponterosso N. 1, tel. 4441-4443
Agenzia presso il Mercato del pesce, Riva Nazario Sauro N. 1 - Telef. 644.

GORIZIA - Filiale: Corso Giuseppe Verdi N. 24 - Tel. 50

UDINE - Filiale: Via Manin N. 5 - Tel. 1227-227

POLA - Agenzia presso il Mercato del pesce

CRONACA DELLA CITTÀ

LAVORARE E TACERE

Gli annuali rapporti ai Fasci di Monrupino e Cave Auremiane

Proseguendo con ininterrotto ritmo, sono stati tenuti domenica scorsa, oltre a quelli cui ha partecipato il Federale, i rapporti dei Fasci di Monrupino e di Cave Auremiane.

Due borghi si sono presentati a festa e alla piazza principale si erano addensati la popolazione e i fascisti tutti, con in prima linea le organizzazioni del Regime, Giovanni Fascisti, Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane, nonché molte massie rurali.

A Monrupino ha tenuto rapporto al Fascio il Vicefederale avv. Zennaro e a Cave Auremiane l'ingegnere Olivetto, componente il Direttorio federale.

Oltre al segretario politico, erano presenti alle trattative anche tutti le gerarchie dei due paesi, con il Podestà, i parroci e i loro rappresentanti. A Cave Auremiane, nella relazione del segretario politico, è stata messa soprattutto

in evidenza la vasta attività svolta negli ultimi mesi e l'opera assistenziale ai bimbi del popolo che hanno trovato amorevoli cure nella bella Colonia Ducale.

Dopo i rapporti dei segretari politici, il Vicefederale e l'ing. Olivetto, hanno rivolto ai fascisti il saluto e l'elogio del Federale per l'opera svolta, l'alto incanto del lavoro e la partecipazione nella loro opera, che hanno messo in rilievo la consegna attuale che è quella di lavorare e tacere, in attesa degli ordini del Duce.

Quindi i due gerarchi si sono intrattenuti con i fascisti, informandosi delle loro condizioni. A Cave Auremiane particolare interesse è stato rivolto ai lavori di bonifica del canalone e al prodotto raccolto delle frutta.

I rapporti che si sono iniziati e che hanno avuto termine col saluto al Duce, si sono conclusi con il canto degli inni della Rivoluzione.

Lo scatto di Ronchi

Venivano fa, nelle prime ore del pomeriggio, cominciò a diffondersi a Trieste la notizia sorprendente, in attesa: Gabriele d'Annunzio, alla testa d'una schiera di legionari, era entrato in Fiume e aveva assunto il Governo della città. Indescribibile quel pomeriggio: sfrenato entusiasmo dei giovani; infiammato entusiasmo delle donne; da ricordare quello del 3 novembre; ebbrezza di gioia quale doveva essere nei giorni del Risorgimento quando scoppiava l'annuncio d'un audace gesto gariboldino.

Le bandiere fiammeggiarono sotto a tutte le finestre; la folla si accalava qua e là; si formarono cortei inneggianti. Parecchi triestini ex combattenti, dei più fidati e dei più segreti, erano già in Fiume, scattati da Ronchi col Comandante. Ma quella sera, i giovani, i giovanissimi, volevano andare tutti, disposti anche a fare la spola e a rischiare in un subito la generosa febbre del volontariato, e ognuno sa quanto parte avesse questo nell'epopea fiumana che durò quindici mesi e consacrò col sangue l'italianità di Fiume per sempre.

Lo «Santa entras», come la chiamarono a Fiume, l'apparire di d'Annunzio come angelo liberatore in una città già sgomenta dalle catene che le si apprestavano, fu momento di capitale importanza nella storia d'Italia. Era la prima ribellione agli ordini di trattati che deturpavano la nuova Europa sorta dalla grande guerra; il primo atto revisionista con-

Cronaca giudiziaria

L'impronta digitale del ladro e un compiacente ricettatore

(Tribunale penale) Il bracciale Ferdinando Samarin di Ferdinando, 32 anni, abitante in Fiume, è uscito, nel dicembre scorso, dalle carceri del Corone, dove era stato rinchiuso per liquidare una contravvenzione all'ammontamento, non sapendo quali passi pigliare per sbarcare il lunario, pensò di mettersi a fare il commerciante, all'ingrosso. La merce se l'avrebbe fornita da sé avvalendosi qualche negozio di questi alimentari. Infatti la notte del 19 dicembre, riuscito a penetrare nella fabbrica di Guerrini Hauser, situata in via Lamarmora 30, il Samarin si impadronì di quasi 200 chili di zucchero, per 1200 lire di valore. Successivamente, il 26 dicembre, il Samarin, che maneggia il grimaldello da vero specialista, scassinò la porta del bar di Giuseppe Maria Mercurio, in via Pindemonte 7, riuscì a fare un secondo grosso bottino di caffè, di zucchero, di bottiglie di liquori e, già che le aveva, ricorse al deposito di via Giulio Valenzin, situata in via Resman 6, dove lo scaltro e audacissimo briccone, poté metter le mani sopra un fine e prezioso servizio di porcellana per caffè nonché su numerosi cuscini di argento.

Il Samarin, in possesso di tutto questo bottino, si recò in via Depoli, un compiacente ricettatore. Tale circostanza, non si sa come, giunse però agli orecchi del maresciallo cav. Vecchi della squadra mobile, il quale, fatta una rapida inchiesta, riuscì a far comparire il Depoli per conoscere la strana attività alla quale s'era dato a svolgere il Samarin. Costui, subito rintracciato e condotto in Questura, negò recisamente ogni addebito, soggiungendo che il Depoli era un folle al quale non si doveva prestare fede.

Se ne dicono tante... E continuò negare anche quando gli venne posta sotto il naso la fotografia di un'impronta digitale che l'ufficio scientifico della Questura aveva prelevato da un bicchierino rinvenuto nella villa di via Resman, la foto produttiva dell'impronta del dito indice della mano sinistra del Samarin.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Samarin è comparso ora davanti ai giudici della sezione penale, i quali, vagliate le circostanze di causa, l'hanno condannato a un anno di reclusione e a 3600 lire di multa. Il Depoli s'è visto, per la ricettazione, quattro mesi e 400 lire di multa. Una donna, ritenuta colpevole di incanto acquisto, è riuscita a cavarsela con 200 lire di ammenda e il bene della libertà.

Le caratteristiche principali sono le seguenti: lunghezza al galleggiamento a pieno carico: 129,23 m.; lunghezza fra le perpendicolari: 12,23 m.; larghezza fuori osatura: 16,92 m.; altezza al ponte di sovrastruttura: 11,28 m.; altezza al ponte principale: 8,24 m.; immersione a pieno carico: 7,25 m.

La terza nave per le Filippine

Il varo di "Dona Aniceta", oggi al Cantiere San Marco

Oggi, alle 8,45, scenderà in mare dagli scali del Cantiere S. Marco la motonave «Dona Aniceta», la terza della serie di tre unità commissionate al Cantiere Riuniti dell'Adriatico dalla Società «Hijos de I. de la Rama & Co.», di Iloilo (Filippine).

La bella nave stazzerà 5400 tonnellate, come le due precedenti. Madrina della nuova unità sarà la signora Ines Pirovano.

La motonave «Dona Aniceta» ad un'alica, del tipo a sovrastruttura completa, sarà adibita al trasporto

L'obbligo di denunciare

Il vino della prossima vendemmia

La Gazzetta Ufficiale pubblica un D. M. con il quale si dispone: «Chunque nella vendemmia 1939 proceda alla trasformazione in vino di uve anche se pigliate, sia proprie che acquistate, è tenuto a denunciare la quantità di vino prodotto con l'osservanza delle norme contenute nel presente decreto».

Nel caso di fondi condotti a mezzadria o a colonia parziaria se la vinificazione avviene in comune nella cantina del proprietario o all'attuario o all'usufruttuario o all'ente, che indicherà, altresì, nella scheda di denuncia il mezzadro e la quantità di prodotto ad esso spettante.

Nel caso di vinificazione per conto di terzi, l'obbligo della denuncia spetta al proprietario dell'uva anche nel caso in cui il mosto o il vino sia lasciato per conservazione nello stabilimento del vinificatore. La denuncia dovrà essere presentata agli uffici del Comune dove ha sede lo stabilimento di vinificazione.

Concorso per borse di studio

E' indetto a carico del «Fondo speciale borse di studio» istituito presso il C. I. M. un concorso per l'assegnazione di borse di studio per studenti delle R. E. Università per istituti superiori del Regno per l'importo annuo complessivo di 9000 lire nette. La borsa è continuativa per la durata degli anni di corso di ciascuna disciplina accademica, sotto forma di sussidio, a carico del C. I. M. superiore.

Possano partecipare al concorso i figli di impiegati od operai di amministrazioni pubbliche o parastatali che siano iscritti al P. N. F. ed alle organizzazioni di esso dipendenti, ed i figli di impiegati e di operai di ditte private che siano iscritti al P. N. F. e al P. N. D.

I concorrenti devono presentare domanda diretta al presidente del consiglio di amministrazione del C. I. M. (via 4 novembre 149, Roma) con l'indicazione della specie di borsa alla quale aspirano ed unire a corredo della domanda i seguenti documenti: a) atto di nascita, b) stato di famiglia, c) certificato di cittadinanza italiana, d) certificato di iscrizione alla «G. I. o al «G. S.», e) certificato di iscrizione del genitore al P. N. F. e ad una delle organizzazioni dipendenti dal Partito medesimo oppure all'O. N. D. (f) certificato di buona condotta morale e politica.

I concorrenti precedenti a quelli del quale risultano una media non inferiore a otto decimi, con non meno di sette decimi in ciascuna materia.

Le domande col relativi documenti redatti in carta semplice dovranno pervenire alla presidenza del C. I. M. (Roma, via 4 novembre 149) per le borse universitarie, entro il 31 ottobre p. v.

Cronaca giudiziaria

L'impronta digitale del ladro e un compiacente ricettatore

(Tribunale penale) Il bracciale Ferdinando Samarin di Ferdinando, 32 anni, abitante in Fiume, è uscito, nel dicembre scorso, dalle carceri del Corone, dove era stato rinchiuso per liquidare una contravvenzione all'ammontamento, non sapendo quali passi pigliare per sbarcare il lunario, pensò di mettersi a fare il commerciante, all'ingrosso. La merce se l'avrebbe fornita da sé avvalendosi qualche negozio di questi alimentari. Infatti la notte del 19 dicembre, riuscito a penetrare nella fabbrica di Guerrini Hauser, situata in via Lamarmora 30, il Samarin si impadronì di quasi 200 chili di zucchero, per 1200 lire di valore. Successivamente, il 26 dicembre, il Samarin, che maneggia il grimaldello da vero specialista, scassinò la porta del bar di Giuseppe Maria Mercurio, in via Pindemonte 7, riuscì a fare un secondo grosso bottino di caffè, di zucchero, di bottiglie di liquori e, già che le aveva, ricorse al deposito di via Giulio Valenzin, situata in via Resman 6, dove lo scaltro e audacissimo briccone, poté metter le mani sopra un fine e prezioso servizio di porcellana per caffè nonché su numerosi cuscini di argento.

Il Samarin, in possesso di tutto questo bottino, si recò in via Depoli, un compiacente ricettatore. Tale circostanza, non si sa come, giunse però agli orecchi del maresciallo cav. Vecchi della squadra mobile, il quale, fatta una rapida inchiesta, riuscì a far comparire il Depoli per conoscere la strana attività alla quale s'era dato a svolgere il Samarin. Costui, subito rintracciato e condotto in Questura, negò recisamente ogni addebito, soggiungendo che il Depoli era un folle al quale non si doveva prestare fede.

Se ne dicono tante... E continuò negare anche quando gli venne posta sotto il naso la fotografia di un'impronta digitale che l'ufficio scientifico della Questura aveva prelevato da un bicchierino rinvenuto nella villa di via Resman, la foto produttiva dell'impronta del dito indice della mano sinistra del Samarin.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Samarin è comparso ora davanti ai giudici della sezione penale, i quali, vagliate le circostanze di causa, l'hanno condannato a un anno di reclusione e a 3600 lire di multa. Il Depoli s'è visto, per la ricettazione, quattro mesi e 400 lire di multa. Una donna, ritenuta colpevole di incanto acquisto, è riuscita a cavarsela con 200 lire di ammenda e il bene della libertà.

Le caratteristiche principali sono le seguenti: lunghezza al galleggiamento a pieno carico: 129,23 m.; lunghezza fra le perpendicolari: 12,23 m.; larghezza fuori osatura: 16,92 m.; altezza al ponte di sovrastruttura: 11,28 m.; altezza al ponte principale: 8,24 m.; immersione a pieno carico: 7,25 m.

Ubbriaco ruba una bicicletta e ingiuria un vigile urbano

Il vigile urbano Umberto Bertuzzi, passato ieri verso le 16, per la via Pietà, scorgeva un uomo in stato di ubriachezza che, vista una bicicletta fuori del negozio Marcon, se ne impossessava lesto, per poi allontanarsi. Assunte informazioni, il vigile urbano veniva a sapere che la macchina era di proprietà di tale Marino Gullini e perciò si affrettava a rintracciarlo poco distante.

Al Comando dei vigili urbani, l'uomo è stato identificato per Edoardo Dean, di 42 anni, abitante in via Gattari 44. Avendo egli profittato delle parole ingiuriose nei riguardi del vigile urbano, è stato denunciato, oltre che per furto e ubriachezza, anche per oltraggio.

Un copertone e un impermeabile rubati

In un fondo sito in via Celso, di proprietà di Bruno Zuculin, ignoti ladri sono penetrati la scorsa notte, dopo aver scavalcato il muro di cinta. Dal terreno i malviventi hanno sottratto un copertone impermeabile del valore di 600 lire, obbligando lo Zuculin a denunciare il furto al Commissariato di piazza Dalmazia.

Precipita dal primo piano

Il piccolo Luciano Marchesi, di 5 anni, abitando in Grotta di sopra n. 468, essendosi ieri nel pomeriggio recato in un po' troppo dalla finestra della sua abitazione, ad un tratto perdetto l'equilibrio e finì sulla strada. Trattandosi di un primo piano, le conseguenze della caduta furono piuttosto gravi, perché il povero piccino riportò delle lesioni alla fronte con sospetta frattura del cranio e conseguente commozione cerebrale. Dopo le prime cure avute sul posto da parte di un sanitario della C. R. I., esso fu inviato all'ospedale R. E., ove fu accolto con prognosi riservata.

Conseguenze di un pugno

Teri mattina è stato accompagnato da un vigile urbano all'Ospedale Regina Elena l'olandese Beniamino Piecher, di 50 anni, marino di un piroscafo olandese, in porto, il quale era stato trovato svenuto in Riva Tre Novembre. Il Piecher, che vomitava sangue, a mezzo di un interprete, ha dichiarato di aver ricevuto otto giorni fa un tremendo pugno in pieno petto, durante una rissa scoppiata a bordo tra alcuni marinai.

La «ranunculus scellerata»

E' stata trasportata ieri al nostro ospedale R. E. la cinquecentesca Emilia Gallopin, abitante a Capodistria, la quale, sofferente da tempo per forti calcoli e fortissimi dolori, era ricorsa ad un'erba che, applicata al tallone destro, le aveva causato delle ustioni di secondo grado guaribili in non meno di tre settimane. I medici hanno constatato che essa era ricorsa alla «ranunculus scellerata», un'erba usata anticamente come revulsivo.

Preparandosi a scendere, Causa lo scossone del rimorchio del tram della linea 1, diretto a S. Sabba, Felicità Fazzini, di 28 anni, abitante al n. 441 di S. Maria, Maddalena inf., che si preparava a scendere, perduto l'equilibrio, è caduta in frangente e riportava parecchie ferite di taglio all'avambraccio. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena.

Con un platino di minestrina bollente, il signor Narciso Degrossi, di 12 mesi, abitante in via del Leo n. 7, trovandosi ieri in casa della nonna, si tirò addosso un piatto di minestrina bollente, producendosi delle ustioni di primo e secondo grado alla faccia e al torace ed alla braccia. Trasportato all'ospedale R. E., è stato giudicato guaribile in tre settimane.

Un malleolo fratturato. Mediante la radiografia della C. R. I., ieri nel pomeriggio è stato trasportato all'ospedale R. E. il ventenne Furio 78, abitante a Monte S. Gabriele n. 17, il quale, cadendo da un muro, si era fratturato il malleolo sinistro. Il giovane è stato giudicato guaribile in cinque settimane.

Sul lavoro. Mentre lavorava in una fabbrica di sapone, l'operaio Giuseppe Gali, di 38 anni, abitante in via della Tesa n. 31, si è ferito al medio destro. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena.

Attentato ad un ciclista. Tale Carlo Cluett, non meglio identificato, secondo i dati del pomeriggio in bicicletta la via di Chiadina ha investito e travolto il pittore Italo Valignio, di 33 anni, abitante in Chiadina n. 102. Riferite delle contusioni e scolorite al ginocchio destro, alla faccia destra ed al braccio destro, il Valignio è stato accompagnato all'ospedale R. E., ove ha ricevuto le necessarie cure.

L'attività della C. R. I. in agosto

Prestazioni di pronto soccorso in ambulatorio 2830; prestazioni a domicilio dei pazienti 460; prestazioni sulla pubblica via, stabilimenti industriali vari, ecc. 186; prestazioni per manifestazioni sportive e cerimoniali 48. Guasto di animali e infortuni ai vari ospedali, case di cura, ecc. 488; trasporti in Provincia 8; trasporti fuori Provincia (Pola, Gorizia) 3; totale viaggi delle automobili 788. Guasto di automobili percorsi dalle automobili 3048.

Ripristino di servizi delle linee aeree italiane

Si informa che tutti i servizi aerei dell'Ala Littoria per l'Albania, Bulgaria, Grecia, Egitto, Irak, Jugoslavia, Malta, Marocco, Spagna, Palestina, Portogallo, Siria, Somalia, Francia, Sudan Anglo-Et. sono stati ripristinati. Il servizio per l'Africa Orientale resta inalterato salvo la partenza da Roma che ha luogo dall'Aeroporto del Littorio alle ore 8.15 di ogni martedì, giovedì e sabato. La modica del percorso fra Roma e Bengasi che viene effettuato con i trimotori S. 75 via Catania-Tripoli.

I servizi per Venezia, Genova e Bologna, per la Francia, la Germania, la Polonia e la Cecoslovacchia sono temporaneamente soppressi.

Ustionato dalla fiamma ossidrica

A bordo del «Conte Rosso», ormeggiato in porto Duca d'Aosta, l'autogestista Giovanni Kubaly, di 43 anni, abitante al n. 20 di via Bergamo, lavorando alla saldatura metallica, è stato investito da un getto di fiamme ossidriche, che gli ha prodotto ustioni di primo e secondo grado alla faccia, collo, al petto e al braccio destro. Trasportato all'ospedale Regina Elena, è stato accolto nel reparto dermatologico.

Avviso di recupero. Il Comandante

del Porto rende noto che il giorno 2 settembre 1939-XVII fu recuperata, all'altezza di Punta Grossa, una barca da pesca, senza nome né numero, sprovvista di attrezzi, verniciata in azzurro chiaro. Ditta pertanto tutti coloro che potessero avervi diritto a curarne il ritiro entro un anno dalla data del presente, previo pagamento delle spese del premio ai recuperatori, facendo presente che trascorso tale termine il recuperatore stesso verrà abbandonato agli inventori giusta il disposto dell'art. 128 del Codice per la Marina mercantile.

«ITALIA»

SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE

PROSSIME PARTENZE
(SALVO VARIAZIONI)

NORD AMERICA
Conte di Savoia da Genova e Cannes . . . 13-9
da Genova (eventuale) . . . 13-9
da Napoli . . . 14-9

Vulcania da Trieste . . . 18-9
da Ragusa . . . 18-9
da Patras . . . 20-9
da Palermo . . . 21-9
da Napoli . . . 22-9

SUD AMERICA
Augustus da Genova e Cannes . . . 16-9
da Barcellona . . . 17-9

P.ssa Maria da Genova . . . 26-9

**CENTRO AMERICA
SUD PACIFICO**
Virgilio da Genova . . . 14-9
da Marsiglia . . . 15-9
da Barcellona . . . 16-9

Per informazioni e chiarimenti anche in relazione alle ulteriori partenze e alle altre linee, rivolgersi agli Uffici Sociali e alle Agenzie dell'ITALIA

A TRIESTE: Piazza Unità, 1 - Tel. 53-41, 55-41

Per le enormi riserve di prodotto stagionato, per l'impegno esclusivo di primissima qualità, per la perfezione del regno vitivinicolo, il confronto con le più rinomate marche straniere.

COGNAC BRANCA

Reserva

NON PIU' POMICE NE SABBIA
NE SAPONE, SOLO **Fatina**

INDUSTRIA CHIMICA VARESENA - VARESE
DIREZIONE GENERALE: MILANO - VIA FELICE CASATI, 27 - TELEFONO 64.553

VINO di CHINA
ferruginoso

Serravallo

OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO - TRIESTE

Piattatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Il Federale dell'Istria

tiene rapporto ai gerarchi pinisini

Il Federale dell'Istria, accompagnato dal Vicefederale, ha tenuto sabato, a Plesno, rapporto ai gerarchi della nostra città.

Alle 10 si sono addensati nella Casa del Fascio il Segretario politico con il Direttorio al completo, la segreteria del Fascio Femminile e i segretari e le segretarie dei Fasci di Antignana, Bogliuno e Rozzo. Dopo il saluto al Duce, il Federale ha iniziato il rapporto, impartendo direttive di carattere generale sull'attività delle singole organizzazioni, con riflesso all'attuale momento politico. Il gerarca ha particolarmente trattato i compiti spettanti alle organizzazioni femminili, alla «G. I. e al Dopolavoro», dando disposizioni circa il lavoro da svolgere nell'immediato avvenire. Il Federale ha preso infine in esame la situazione del Fascio di Plesno, Antignana, Bogliuno e Rozzo e delle organizzazioni dipendenti, interessandosi del lavoro compiuto e invitando i gerarchi a svolgere sempre più intensamente la loro preziosa attività a favore del Partito.

Il rapporto è stato chiuso col saluto al Duce.

Il rapporto del Federale ai gerarchi fascisti di Capodistria

Ieri mattina, nella sede del Fascio di Combattimento di Capodistria, il Segretario federale Sommariva, ha tenuto rapporto: allo Zettatore della I. Zona, al Direttore del Fascio di Capodistria e ai fauciari dei Gruppi riuniti, al direttore del N. U. F., nonché ai segretari politici e alle segretarie del Fascio Femminile di Capodistria, Plesno, Antignana e Rozzo.

Il Federale, che era accompagnato dal Vicefederale è stato ricevuto dal Vicefederale, il Segretario federale Sommariva, ha tenuto rapporto: allo Zettatore della I. Zona, al Direttore del Fascio di Capodistria e ai fauciari dei Gruppi riuniti, al direttore del N. U. F., nonché ai segretari politici e alle segretarie del Fascio Femminile di Capodistria, Plesno, Antignana e Rozzo.

Esami ed iscrizioni nelle scuole medie ed elementari

Il R. Provveditorato agli Studi di Trieste comunica a quanti possono avervi interesse:

Gli esami di ammissione, di idoneità, di riparazione e di integrazione e licenza nelle scuole medie e secondarie della Provincia, avranno inizio il 16 corrente, secondo i diari pubblicati agli albi delle singole scuole.

Gli esami di Stato, di maturità e di abilitazione, avranno inizio il 29 del corrente settembre.

Le iscrizioni così alle scuole medie e secondarie, come alle scuole elementari, già in corso, saranno intensificate dal 20 corrente in poi.

Gli esami nelle scuole elementari avranno luogo nei primissimi di ottobre, in conformità dei diari che stabiliranno i Regi Ispettori scolastici di circoscrizione.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. - Convergono gli Italiani Fascisti e le Giovani Italiane e tutte le organizzazioni che fanno capo alla Colonia Ducale. Il sabato, sabato alle 17, alla Casa della Giovane Italiana (viale Romolo Gessi 10).

Convocazioni di lavoratori dell'industria - Si comunica l'elenco delle riunioni indette per la categoria dei lavoratori dell'industria, che saranno tenute nella settimana dall'11 al 16 corrente:

Convocazione Direttorio del Sindacato provinciale carpentieri, mercoledì alle 18.30; Direttorio del Sindacato provinciale impiantisti idrici, giovedì alle 18.30; Direttorio del Sindacato provinciale pittori e decoratori, venerdì alle 18.30.

Gruppo carta e stampe: Direttorio del Sindacato provinciale poligrafici, venerdì alle 18.30.

Gruppo saponi: Direttorio del Sindacato provinciale orologiai e bandisti, venerdì alle 11.

Gruppo metallurgici: Direttorio operaio meccanici, martedì alle 15.30; Direttorio acciaieria dell'Iva S. A., martedì alle 17; Direttorio Arsenal del Lloyd Triestino, mercoledì alle 17.

Corsi perfezionamento sindacale corporativo: Gruppo Fascisti dirigenti sindacali, venerdì alle 18.

Gruppo A. G. E.: Direttorio impiegati «Accegati», mercoledì alle 19.

I fogli planimetrici del nuovo catasto edilizio

Per l'esecuzione del disposto dell'art. 7 del R. L. 15 aprile 1926, che fa obbligo ai proprietari d'immobili urbani di presentare una planimetria rappresentante le proprietà immobiliari, sono stati predisposti appositi fogli in litografia, aventi speciali caratteristiche, da venderli al prezzo di lire 0,25 l'uno e di lire 0,40 l'uno se di formato doppio. Tali fogli, che sono posti in vendita presso le rivendite dei generi di monopolio in tutta la provincia.

Per ora, soltanto i distributori secondari del Comune di Trieste dovranno prelevare subito, presso il locale Ufficio del Catasto, una congrua scorta di foglietti di forma, colore e prezzo di cent. 25 l'uno. Seguiranno ulteriori comunicazioni per i distributori di tutti gli altri Comuni della Provincia e per la vendita dei foglietti a formato doppio al prezzo di cent. 40 l'uno.

Anche l'altare di San Giusto. Descrivendo l'altro giorno quella bellissima opera che è il nuovo altare di San Giusto, nella cappella collaboratore non fu ricordato: quello del marmoraio triestino Giovanni Gianni, che con la sua nota perizia eseguì e scolpì in tutta la sua bellezza la mensa italo-bizantina disegnata dall'architetto Feriati.

Al Municipio di Abbazia. In seguito al richiamo alle armi del Podestà avv. Vittorio Barbieri, è stato nominato delegato deputato alla funzione vicaria, il Generale di Divisione a. R. Raffaele Ademollo Lambruschini.

